

## **CHI SIAMO?**

Il “coordinamento dei Comitati spontanei degli utenti contro il caro-rifiuti” nasce dall'esigenza di unire le proprie forze da parte dei diversi comitati spontanei attivi sul territorio regionale a partire già dal 2004. Questi, da anni, con tutte le proprie energie, predispongono attività, incontri, convegni, azioni legali al fine di calmierare il cosiddetto CARO-RIFIUTI. Dall'atto dell'istituzione degli ATO e delle SpA che le gestiscono sono moltiplicati, infatti, i sacrifici richiesti agli utenti siciliani, oberati, spesso, da richieste di esborsi triplicati rispetto a quelli versati con il sistema TARSU.

Dall'ottobre 2005 nasce un primo embirone del coordinamento regionale, in occasione dell'incontro a Enna, tra il Coordinamento provinciale ennese ( ATO EN 1) e alcuni rappresentanti del Comitato MOSAICO (ATO TP 2). Inizia così una collaborazione improntata, almento inizialmente, ad uno scambio fruttuoso di quelle esperienze ed idee che ciascuno, nel proprio ambito, aveva posto in essere a difesa dei consumatori. Quindi, nei mesi, l'esigenza di collaborazione si fa più forte, soprattutto a seguito della partecipazione di alcuni dei comitati spontanei alla puntata di Mi Manda Raitre del 23/12/2006, nel corso della quale la problematica viene sollevata con forza.

Nei mesi successivi il lavoro continua ed i tre comitati in contatto – si aggiungeva anche il comitato spontaneo dell'ATO ME 2 – si danno appuntamento al convegno “Comuni ricicloni - la gestione integrata dei rifiuti a vantaggio dei cittadini” organizzato dalla Regione Siciliana e da Legambiente a Palermo il 13/1/2006. In quell'occasione si instaura anche un efficace confronto con Mimmo Fontana di Legambiente.

In data 8 settembre 2006 si riuniscono, ad Enna, presso la sede della Confartigianato i rappresentanti dei Comitati dell'ATO 1 ENNA - ATO 3 CATANIA (quest'ultimo ancora in fasce) – ATO 2 MESSINA - ATO 2 TRAPANI per discutere sulle gravissime conseguenze determinate dalla assurda gestione di quelli che dovevano essere Ambiti Ottimali. In quell'occasione il corrdinamento regionale decide di rafforzare la propria azione sul territorio. Si prepara così un documento di riflessione sullo stato del servizio rifiuti in Sicilia e si chiede un incontro alle più importanti autorità politiche e istituzionali della Regione.

Nei prossimi giorni verrà anche lanciata una petizione popolare a supporto delle battaglie iniziate dai cittadini in questi anni.

L'incontro richiesto all'On. Borsellino si inserisce in questo contesto ed è finalizzato, oltre che ad una riflessione comune sulla problematica, a chiedere all'on. Borsellino di farsi portavoce delle istanze dei Comitati e, per essi, dei contribuenti siciliani presso il Governo nazionale, uno dei pochi organi che, oramai, possono intervenire con i propri poteri a risoluzione delle gravissime violazioni di legge rilevate negli anni.

Per il Coordinamento:

COMITATO CATANIA 3: rag. Antonino Moschetto, avv. Vittorio Carone, sig. Orazio  
Guglielmino;

COMITATO ENNA 1: prof. Angelo Barberi, sig. Rosario S. Calcagno, dott.sa Ilaria Di  
Simone, dott.sa Cettina Fontanazza, sig.ra Lucia Fontanazza;

COMITATO MESSINA 2: dott. Nicola Calabria;

COMITATO TRAPANI 2: ing. Calogero De Simone, dott. Giuseppe De Simone.